

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Galleria San Salvatore: quali responsabilità per l'USTRA?**

Ieri, martedì 27 febbraio 2018, la rete viaria del nostro Cantone è nuovamente collassata a causa dell'ennesima paralisi del traffico autostradale. Questa volta i rallentamenti sarebbero stati provocati dal ghiaccio che si è formato nella galleria del San Salvatore. La causa della formazione di ghiaccio parrebbe essere il congelamento dell'acqua che fuoriesce dai fori di drenaggio della galleria, e che si riversa (in parte) sulla strada. Questa circostanza avrebbe quindi creato importanti disagi alla circolazione oltre a un evidente messa in pericolo degli utenti della strada. Inoltre, sulle volte sono in continua formazione degli stalattiti. L'USTRA, responsabile delle strade federali, ha scaricato la responsabilità dell'accaduto sulle rigide giornate invernali. Responsabilità che i funzionari federali hanno già declinato in occasione dei crolli avvenuti all'interno della medesima galleria l'anno scorso, causati appunto da infiltrazioni d'acqua. La situazione è senz'altro inaccettabile e risulta incomprensibile che chi è incaricato e responsabile della sicurezza delle strade e dei cittadini possa ignorare ripetutamente determinate problematiche.

Considerato quanto esposto si chiede:

1. posto che viviamo in un Cantone alpino e che quindi la costruzione delle strade e delle gallerie deve tener conto anche del periodo invernale, con quale scusa l'Ufficio federale delle strade si deresponsabilizza per l'ennesima volta a fronte di quanto accaduto?
2. Dopo i crolli causati da infiltrazioni d'acqua (e/o da lavori svolti male?) perché non sono stati apportati i necessari correttivi? Si attende forse che avvenga una tragedia per intervenire?
3. Esiste per l'USTRA un obbligo di intervento tempestivo e in caso affermativo com'è possibile che la stessa si sottrae alle sue responsabilità assumendo questo comportamento passivo?

Sabrina Aldi